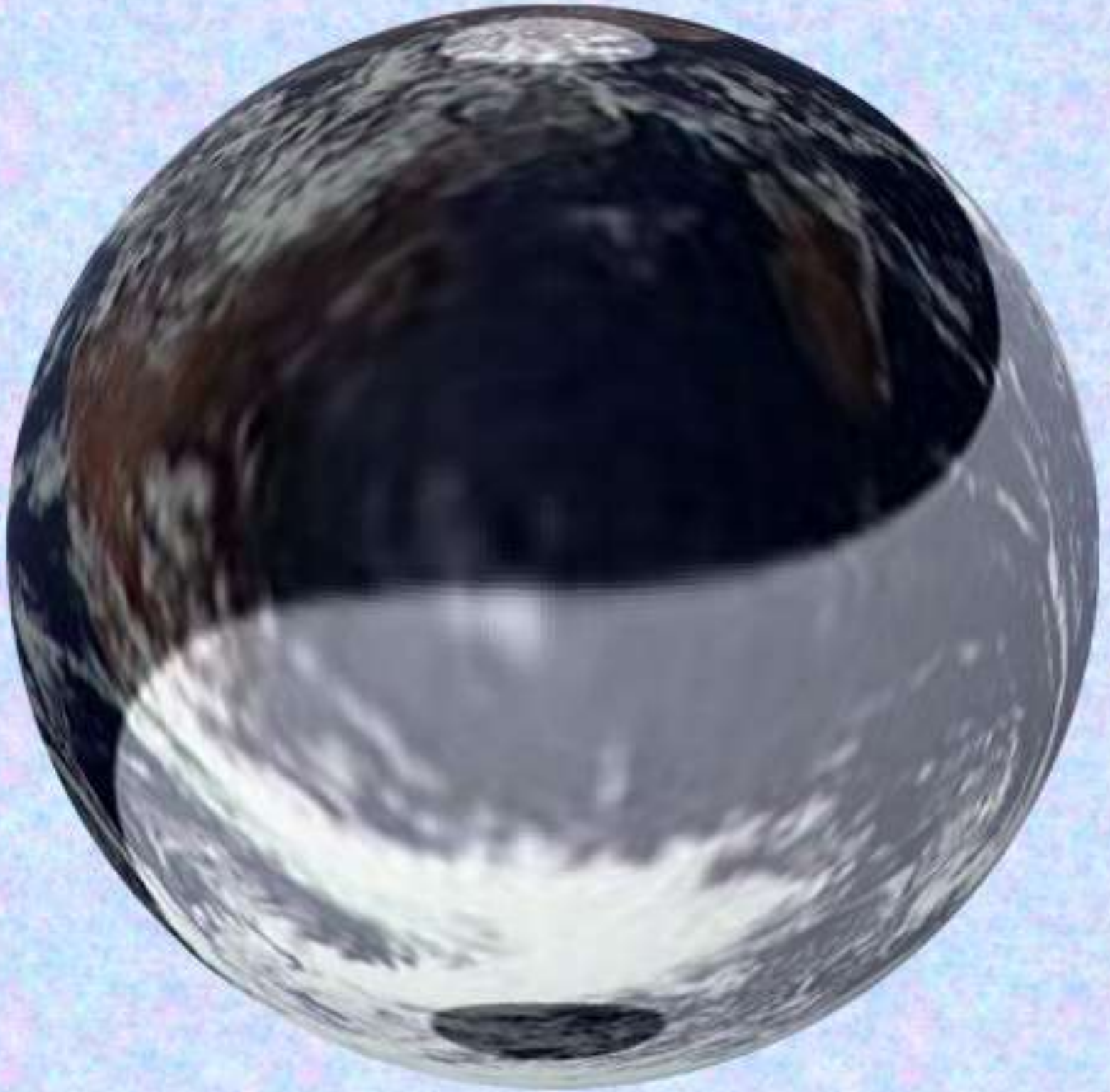


**La pandemia da Covid-19 e
la medicina tradizionale cinese (MTC)**



Dr. Daniele Lo Rito

Fotografia: il Tao e la nostra amata terra

**Materiale stampato
Dr. Daniele Lo Rito**

il 17-03-2020

Oriago di Mira (Venezia)

Ringrazio il Dr. Lucio Birello per aver corretto la bozza del testo.

Introduzione

Al nascere di una epidemia e poi pandemia da Covid-19, ci siamo chiesti come avremmo potuto leggerla rapportandola alla Medicina Tradizionale Cinese (MTC). Questo breve lavoro ha voluto portare il suo contributo libero al cospetto di tutte quelle persone che studiano la medicina tradizionale cinese, l'agopuntura, la riflessoterapia, ecc...

Un punto di riflessione ed eventualmente per ognuno di noi un punto di possibile applicazione terapeutica per se stessi e per i propri cari, ovviamente non dimenticando domani i nostri amati pazienti.

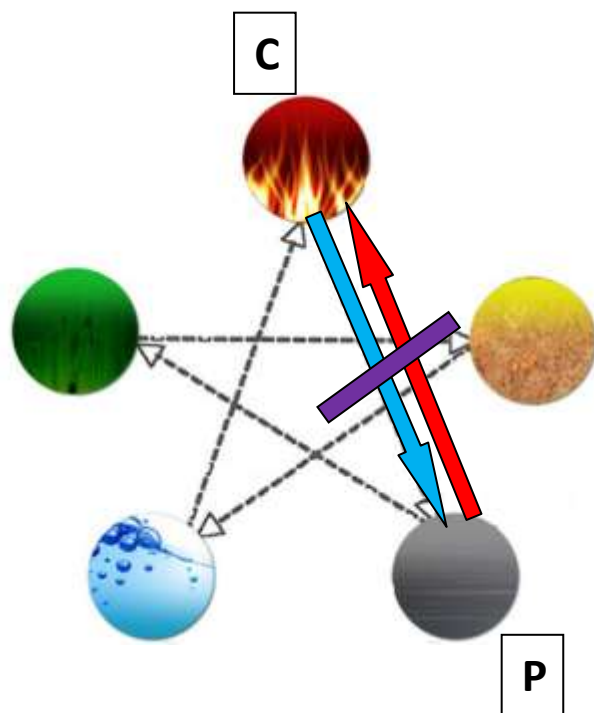
Abbiamo focalizzato la nostra attenzione sugli effetti del Covid-19 sugli assi di equilibrio e sui controassi di equilibrio, in modo particolare sull'asse Cuore-Polmone (Fuoco- Metallo).

Per questo non ci siamo solo limitati all'aspetto fisiopatologico della pandemia, ma anche ai risvolti animici che essa crea. Questo perché riteniamo che non possano essere divisi tra loro, per cui ci insegnerà quali aspetti psico-fisici saranno movimentati durante questa esperienza personale e mondiale.

Vi auguriamo una buona lettura e soprattutto di ritrovare i vostri tesori intimi per poi dividerli con gli altri.

La pandemia del Covid-19 e la medicina tradizionale cinese (MTC).

Il Covid-19 sembra agire sull'asse di equilibrio, secondo la medicina tradizionale cinese (MTC). corrispondente al fuoco e al metallo, cuore (C) e polmone (P). Determinando un difficoltoso scambio di ossigeno e anidride carbonica tra i polmoni e il sangue.

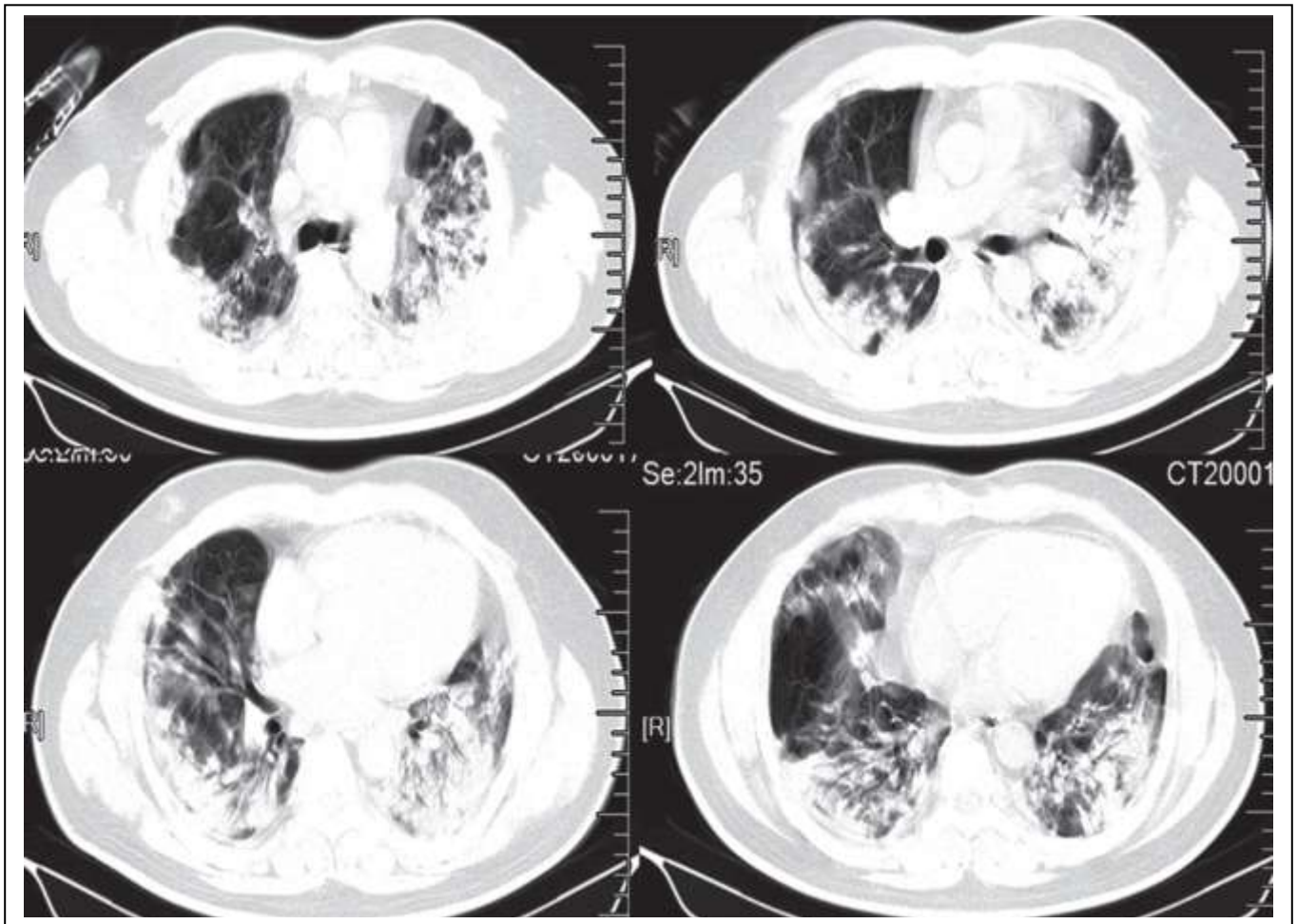


Asse di equilibrio 

Contrasse di equilibrio 

Blocco 

La manifestazione polmonare (P) sembra essere la complicanza più importante per cui abbiamo voluto rappresentare l'immagine dell'addensamento polmonare e la susseguente difficoltà respiratoria e desaturazione ematica di ossigeno. Per cui successivamente saranno applicate tutte le terapie sub intensive e intensive, nei centri ospedalieri di terapia intensiva.

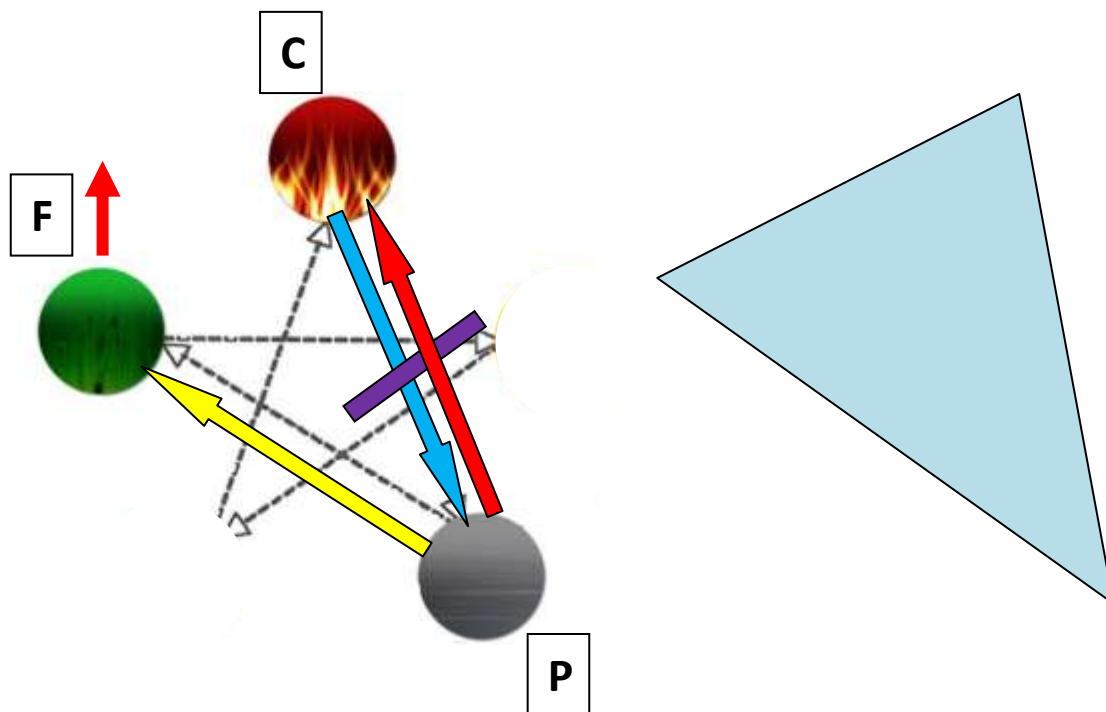


Immagini TC del torace di un paziente in terapia intensiva al momento del ricovero, si osservano le aree bilaterali multiple di consolidamento lobulare e sottosegmentale¹.


¹ Chaolin Huang, et al [Clinical features of patients infected with 2019 novel coronavirus in Wuhan, China](#), in *The Lancet*, vol. 0, 24 gennaio 2020, [DOI:10.1016/S0140-6736\(20\)30183-5](#)

Alterando questo equilibrio (C-P) si alterano anche il fegato (F) e il rene (R), in quanto si determina un equilibrio stabile e instabile in base tre (forma triangolare, vedi la fig. della pagina che segue).

Esempio A



Asse di equilibrio 

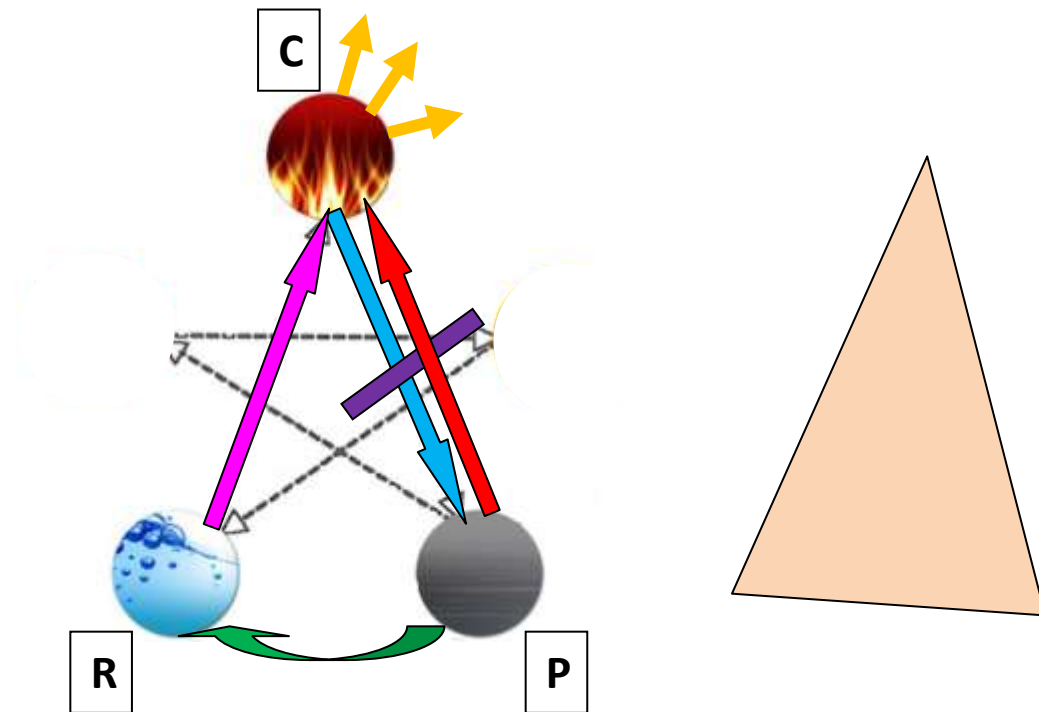
Contrasse di equilibrio 

Blocco 


L'alterazione dell'equilibrio porterà ad avere meno forza ed energia sul fegato (F), con difficoltà a riprendere l'attività della ripartenza.

Più tempo passeremo nella “non attività” e tanto più fatica avremo nel ripartire velocemente.

Esempio B



Asse di equilibrio 

Contrasse di equilibrio 

Blocco 

Descriviamo la seconda possibilità che, a seguito del blocco dell'asse dell'equilibrio (C-P), incontreremo questa volta sul mancato apporto energetico del polmone (P) sul rene (R). L'alterazione dell'equilibrio, qui schematizzato, porterà ad avere un blocco di decisionalità e di sicurezza intima sulle proprie qualità nel dare inizio (R) a un nuovo ciclo di evoluzione.

Quest'esperienza del Covid-19 da un lato ci potrà portare all'esempio A, dove osserviamo una manifestazione di difficoltà nella ripresa dell'attività,

che potrebbe essere lenta, fievole e affaticata.

Dall'altro lato avremo una insicurezza, nell'esempio B, e una indecisione sul salto evolutivo da farsi.

Tutto questo dipenderà dalla nostra capacità di metamorfosi interiore, intima legata all'energia del polmone (P).

L'azione di interruzione sulla circolazione avviene tra la forza del cuore (C) e quella del polmone (P).

La forza del cuore diretta verso l'esterno, verso una diffusione armonica nel sociale, verso l'altro, l'aspetto negativo è rappresentato da un mancato nutrimento dell'altro, da una difficoltà di confronto.

Sul polmone (P) assisteremo a un blocco del dinamismo interiore, con incapacità di osservare noi stessi nel silenzio di un'ora o di qualche giorno.

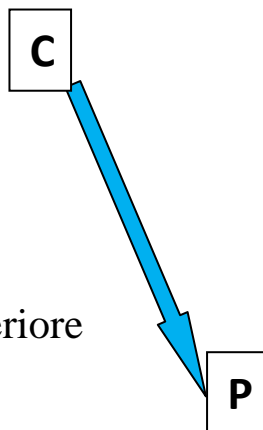
L'isolamento creerà nell'animo umano l'emozione legata al metallo (P-GI): la tristezza.

Cuore

socialità

io e alterità

contatto multiplo, esteriore



Polmone

interiorità

sguardo nell'inconscio

contatto intimo, interiore.

Con questa pandemia del Covid-19 assistiamo a una interferenza virale, mirata a colpire il punto più debole dell'uomo, della società moderna.

In questo periodo dove l'uomo è propenso a potenziare il sistema neurosensoriale, a vivere più nei sensi proiettati sul mondo esterno, sul mondo dell'apparire, sulla perfezione della forma visiva, uditiva, di bellezza, di eleganza, di oggetti da esibire o selfie² da fare.

Dimenticando che il polmone con il suo processo di visione interiore, con il suo processo di trasformazione intima è il perno per alimentare dei nuovi cicli esperienziali, come se facessimo i gradini di una scala fatta a spirale.

L'uomo di oggi, perdendo questa dinamica di analisi di contatto avrà difficoltà a trovare la forza interiore per il balzo evolutivo. È come se l'uomo volesse fare una corsa ad ostacoli senza mai essersi allenato in precedenza.

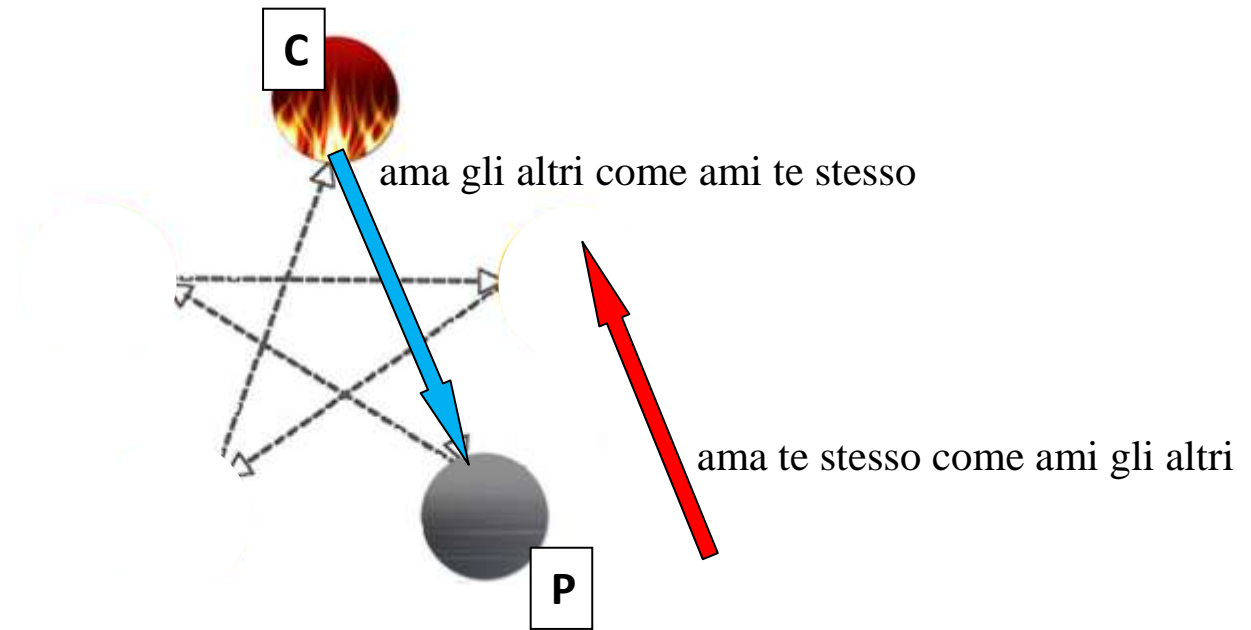
Prima è stata indebolita la capacità di trovare l'energia per fare i salti a ostacoli e poi, successivamente, sono state scaricate le batterie per impedire lo spunto alla ripresa.

La risposta a questa situazione potrà prendere due strade, la prima (privata della gioia) creerà la tenebra, l'oscuramento, la tristezza, con la possibilità di disfunzioni che avranno una base spirituale.


La seconda opportunità riguarderà la conquista della gioia, dell'amore che darà nutrimento al polmone, che a sua volta lo passerà al rene. Quest'ultimo darà inizio a un nuovo ciclo evolutivo, a un salto quantico esperienziale.

² Il selfie, termine inglese, è un autoritratto realizzato attraverso una fotocamera digitale compatta, uno smartphone, un tablet o una webcam puntati verso sé stessi o verso uno specchio, e condiviso sui social.

Le forze evolutive risiederanno nel giusto equilibrio tra il cuore e il polmone:
 -cuore - ama gli altri come ami te stesso
 -polmone – (nello schema di direzione di contrasse di equilibrio), ama te stesso come ami gli altri.



Asse di equilibrio 

Contrasse di equilibrio 

Blocco 

In realtà con il Covid-19 non riusciamo a respirare l'etere, la luce non entra nel polmone e poi nel sangue. Così l'uomo si indebolisce velocemente. Socialmente possiamo dire che con l'isolamento, perdiamo la possibilità di nutrirci delle forze eteriche, luminose che emanano gli altri, così anche lo spazio virale (che dobbiamo mantenere per limitare la diffusione del virus),

attenua questa forza della ricarica di luce.

Possiamo dire che non riusciamo ad assorbire con il respiro la luce dell'aria e dell'alterità, della socialità; come non riusciamo a donarla nel modo corretto e totale.

Ecco, dunque, che il cantare dalle finestre di casa diviene un potenziamento luminoso ceduto all'aria che tutti respiriamo, è un amore vibrante che nutre l'aria degli altri che sono sul pianerottolo o sulla finestra accanto (a distanza virale di sicurezza).

La risposta che il virus dà al movimento giovanile (vedi Greta Thunberg), che lotta per salvare il pianeta dall'inquinamento, dalle microparticelle di plastica, dall'isole di plastica che troviamo negli Oceani, è quella che oggi non si possono più ritrovare a manifestare assieme, uniti in piazza per via delle disposizioni sanitarie emanate da ogni governo nazionale. Quindi stiamo evitando di costituire legami di mente-estesa, mente-sociale tra individui, negando la condivisione e la partecipazione. Separati di settimana in settimana, senza sapere con precisione quando tutto finirà.

Inspiriamo: musica, vibrazioni, luce donata, amore sociale

Espiriamo: la nostra musica, le nostre vibrazioni, il nostro amore condiviso, la nostra gioia.

Questo meccanismo (asse cuore-polmone) permetterà di diffondere la pace, l'amore, il calore di appartenenza, il senso di sicurezza intorno all'essere umano, alla propria famiglia, al proprio quartiere, alla propria città e alla propria nazione.

La voce umana diventa l'espressione di ciò che vive nell'intimo dell'interiorità del cuore, della circolazione ematica, del calore umano, questo grazie all'asse cuore-polmone.

Cuore: timo, laringe. Espressione di ciò che vive nel cuore, nel calore del sangue

Polmone: tiroide, laringe. Espressione di ciò che vive nel profondo, nell'infinito di ogni essere umano, nella profondità di un inconscio.

La risposta che il virus dà al movimento giovanile (vedi Greta Thunberg), che lotta per salvare il pianeta dall'inquinamento, dalle microparticelle di plastica, dalle isole di plastica che troviamo negli Oceani, è quella che oggi non si possono più ritrovare a manifestare assieme, uniti in piazza per via delle disposizioni sanitarie emanate da ogni governo nazionale. Quindi stiamo evitando di costituire legami di mente-estesa, di mente-sociale tra individui, negando la condivisione e la partecipazione. Separati di settimana in settimana, senza sapere con precisione quando tutto finirà.

Gli Asuras³ desiderano che questo scambio tra i due infiniti non avvenga e la loro modalità sarà quella di creare una barriera tra il sangue e l'ossigeno, tra lo scambio di ossigeno e anidride carbonica.

Lo spirito umano, l'Io non potrà più nutrirsi di quelle forze che arrivano dall'infinito cosmico. Così come da quella luce che deriva dall'infinito intimo di un essere umano.

³ La derivazione del termine *Asura* è dubbia, probabilmente deriva dal termine *ásu* che indica "respiro", "spirito vitale" oppure dal termine *as* che indica l'"esistere". Secondo R. Steiner, il loro influsso sull'umanità, che finora non si è ancora esplicitato in modo apparente ed esplicito. Comincerebbe già nella nostra epoca a far sentire i suoi primi effetti, che consistono in un ottenebramento della coscienza dell'Io, inducendo l'uomo a credere di essere soltanto il risultato di eventi fisici o puramente materiali.

Lo spirito viene indebolito dall'azione degli Asuras, fino al suo spegnimento. Rimarrà solo il corpo fisico, depresso sull'umida terra.

L'uomo moderno, proiettato verso la realtà esterna, sta indebolendo il proprio spirito. Non lo nutre ogni giorno con la giusta dedizione e perseveranza, lo dimentica e non lo rende forte, preparato alle sfide del futuro. Sarà nostra premura cercare di approfondire questo aspetto, in un prossimo articolo.

Per coloro che desiderano condividere delle opinioni e osservazioni si prega di scrivere a:

LO RITO DANIELE
VIA TORCELLO 4-B
30034 ORIAGO DI MIRA (VE)
EMAIL- danielelorito@libero.it
TEL. 041-428952